



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Div 2

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 194, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 56 del 6 marzo 2021;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO l’art. 5 del citato decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 1, commi 613 - 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

VISTO in particolare l’articolo 1, comma 615, della predetta legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevede l’approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, del Ministro dell’economia e delle finanze e del Ministro dell’ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016 n. 257 “Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per combustibili alternativi”;

VISTO il DPCM del 17/04/2019 “Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell’articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)” registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 41, comma 2 bis, del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza dell’indicazione dei corrispondenti “codici” (CUP);

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

VISTO il Decreto - legge n. 59 del 6 maggio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO l’art. 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, che approva il Piano nazionale degli investimenti complementari finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.662, 46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 2, lettera C), punto 1 dello stesso Decreto-legge n. 59 del 6 maggio

2021, che prevede , a valere sulle risorse nazionali del Piano nazionale per gli investimenti complementari, il *"Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus: 62,12 milioni di euro per l'anno 2022, 80,74 milioni di euro per l'anno 2023, 159,01 milioni di euro per l'anno 2024, 173,91 milioni di euro per l'anno 2025 e 124,22 milioni di euro per l'anno 2026"*;

VISTO altresì il comma 2 bis dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito in legge 1 luglio 2021, n. 101 che, al fine di favorire la realizzazione di investimenti in materia di mobilità in tutto il territorio nazionale nonché di ridurre il divario infrastrutturale tra le diverse regioni, ha previsto di destinare le risorse di cui al citato comma 2, lettera c), punto 1 alle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna in misura pari almeno al 50%;

CONSIDERATO che nel Piano nazionale di ripresa e resilienza la misura 4.4.2 per il rinnovo delle flotte degli autobus destinati al trasporto pubblico locale prevede esclusivamente l'acquisto di autobus elettrici o ad idrogeno, per un importo complessivo di 2.415 milioni di euro, per gli anni dal 2021 al 2026, da destinare al servizio urbano;

CONSIDERATO quindi che la destinazione delle risorse di cui al Decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021 per l'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, consente la realizzazione di investimenti complementari a quelli del Piano nazionale di ripresa e resilienza, integrando con risorse nazionali le previsioni e gli interventi del medesimo Piano;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 che stabilisce che “agli interventi ricompresi nel Piano di cui al comma 1, si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché di eventuale revoca delle risorse in caso di mancato utilizzo secondo il cronoprogramma di cui al comma 7”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui, ai fini del monitoraggio degli interventi e ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, sono stati individuati per ciascun intervento o programma gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell'ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021 che, per l'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano ripartisce, definendo le modalità di utilizzo, assegna alle Regioni e alla Province autonome di Trento e Bolzano, per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2026, € 600.000.000,00 a valere sul Fondo complementare nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 41, comma 2 bis, del Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” tutti gli atti amministrativi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento, sono nulli in assenza dell'indicazione dei corrispondenti “codici” (CUP);

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n.178234, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno

finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto 31 dicembre 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”;

VISTA la direttiva n. 3 del 10/01/2022, emanata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2022;

VISTA la direttiva n. 3 del 20/01/2022 con il quale il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato per l’anno 2022 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la direttiva n. 9 del 3/02/2022 con il quale il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile ha assegnato per l’anno 2022 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai direttori delle Divisioni;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”

DECRETA

Per la realizzazione degli interventi di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 315 del 2 agosto 2021, a valere sulle risorse del Fondo Complementare, di cui all’articolo 1, comma 2, lett. c), n. 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, è autorizzato l’impegno, in conto competenza, di complessivi € 600 milioni per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2026, per gli importi stanziati per ciascuna annualità, sul capitolo 7248, piano di gestione 12, missione 13, programma 6, azione 2, del centro di responsabilità 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, a favore dei beneficiari e per gli importi riportati nella allegata tabella, parte integrante del presente decreto.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dr. Raffaele Di Trani)

BENEFICIARIO	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE	CUP
ABRUZZO	2.914.983,00	3.788.726,00	7.461.547,00	8.160.730,00	5.829.026,00	28.155.012,00	C90J21000070001
BASILICATA	2.166.788,00	2.816.266,00	5.546.376,00	6.066.098,00	4.332.878,00	20.928.406,00	G49J22000690001
CALABRIA	3.256.686,00	4.232.853,00	8.336.214,00	9.117.358,00	6.512.323,00	31.455.434,00	J50J2100060001
CAMPANIA	6.639.389,00	8.629.495,00	16.994.996,00	18.587.509,00	13.276.640,00	64.128.029,00	B60A21000020001
EMILIA ROMAGNA	3.125.583,00	4.062.453,00	8.000.628,00	8.750.325,00	6.250.160,00	30.189.149,00	E90J21000010009 - CUP PARMA C10J21000030009 - CUP ROMAGNA H20J21000050009 - CUP BOLOGNA, FERRARA H20J21000060009 - CUP BOLOGNA, FERRARA H20J21000070009 - CUP MODENA-REGGIO EMILIA- PIACENZA
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.278.183,00	1.661.308,00	3.271.793,00	3.578.376,00	2.555.953,00	12.345.613,00	D29J21010730001
LAZIO	4.880.876,00	6.343.883,00	12.493.693,00	13.664.412,00	9.760.182,00	47.143.046,00	F89J21019050001
LIGURIA	1.795.693,00	2.333.937,00	4.596.477,00	5.027.189,00	3.590.808,00	17.344.104,00	H49J21006940003, richiesto da AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.; D50J21000070001, richiesto da TPL LINEA S.r.l.; D50J21000090001, richiesto da ATC ESERCIZIO S.P.A.; H20J21000080001, richiesto da RIVIERA TRASPORTI S.P.A.
LOMBARDIA	6.303.518,00	8.192.951,00	16.135.262,00	17.647.214,00	12.605.008,00	60.883.953,00	E89J21010050001
MARCHE	1.559.545,00	2.027.008,00	3.992.006,00	4.366.076,00	3.118.590,00	15.063.225,00	B79J21022880008
MOLISE	2.230.325,00	2.898.847,00	5.709.012,00	6.243.974,00	4.459.930,00	21.542.088,00	D10J21000040001
PIEMONTE	3.024.584,00	3.931.182,00	7.742.101,00	8.467.573,00	6.048.197,00	29.213.637,00	J69J21009330001
PUGLIA	4.915.223,00	6.388.524,00	12.581.610,00	13.760.568,00	9.828.864,00	47.474.789,00	B30A21000050001
SARDEGNA	3.084.299,00	4.008.795,00	7.894.953,00	8.634.747,00	6.167.606,00	29.790.400,00	F70J21000060001
SICILIA	5.852.309,00	7.606.494,00	14.980.290,00	16.384.015,00	11.702.734,00	56.525.842,00	G71B21008230001
TOSCANA	2.410.240,00	3.132.691,00	6.169.546,00	6.747.662,00	4.819.702,00	23.279.841,00	D50J21000060001
UMBRIA	1.049.744,00	1.364.396,00	2.687.053,00	2.938.843,00	2.099.149,00	10.139.185,00	I69J21017500001
VALLE D'AOSTA	640.977,00	833.104,00	1.640.722,00	1.794.466,00	1.281.746,00	6.191.015,00	B59J21029540001
VENETO	3.280.698,00	4.264.062,00	8.397.678,00	9.184.580,00	6.560.339,00	31.687.357,00	E19J21015230003-E19J21015240005 (s.a. Busitalia Veneto Spa) - F40J22000000009 (s.a. ATV Srl) F70J22000000006- F31B22000160006 (s.a. SVT Srl)- B80J21000050001 (s.a. Dolomiti Bus Spa) I70J21000070001-I70J000080001 (s.a. ATVO Spa) I70J21000090008 (s.a. ACTV Spa) F90J22000000001-F21B22000320001 (s.a. MOM S.P.A.)
Provincia autonoma di Bolzano	892.941,00	1.160.594,00	2.285.683,00	2.499.862,00	1.785.595,00	8.624.675,00	H50J21000000001
Provincia autonoma di Trento	817.416,00	1.062.431,00	2.092.360,00	2.288.423,00	1.634.570,00	7.895.200,00	J40J21000070003
TOTALE	62.120.000,00	80.740.000,00	159.010.000,00	173.910.000,00	124.220.000,00	600.000.000,00	